

Informativa mensile ai sensi dell'art. 114, comma 5, D. Lgs. n. 58/1998

Milano, 30 gennaio 2015

Investimenti e Sviluppo S.p.A. (la "Società" o la "Capogruppo"), con sede legale in Milano, Via Carlo Porta 1, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114, comma 5, D. Lgs. n. 58/1998, in ottemperanza alla richiesta di Consob del 17 marzo 2010 e secondo le modalità previste nella Parte III, Titolo II, Capo I del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, comunica le seguenti informazioni in risposta agli specifici punti richiamati dall'Autorità di Vigilanza.

1 – Posizione finanziaria netta della Società e del Gruppo Investimenti e Sviluppo, con evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine.

Di seguito si fornisce la posizione finanziaria netta della Società e del Gruppo aggiornata alla data del 31 dicembre 2014 determinata conformemente a quanto previsto in merito all'indebitamento finanziario netto dal paragrafo 127 delle raccomandazioni del CESR/05-054b implementative del Regolamento CE 809/2004, ed in linea con le disposizioni CONSOB del 26 luglio 2007.

Posizione finanziaria netta della Società

<i>(migliaia di euro)</i>	31 dicembre 2014	30 novembre 2014
A. Cassa	0	0
B. Altre disponibilità liquide	3	63
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	0
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	3	63
E. Crediti finanziari correnti	183	184
F. Debiti bancari correnti	(730)	(1.804)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	0	0
H. Altri debiti finanziari correnti	(469)	(294)
I. Indebitamento finanziario corrente	(1.198)	(2.098)
<i>- di cui garantito da deposito bancario</i>	<i>109</i>	<i>1.630</i>
J. Indebitamento finanziario corrente netto	(1.012)	(1.850)
K. Attività finanziarie non correnti	0	0
L. Debiti bancari non correnti	(524)	(520)
M. Obbligazioni emesse	0	0
N. Altri debiti non correnti	0	0
O. Indebitamento finanziario non corrente (L)+(M)+(N)	(524)	(520)
<i>- di cui garantito da deposito bancario</i>	<i>524</i>	<i>770</i>
P. Indebitamento finanziario netto secondo standard CESR (J) + (O)	(1.536)	(2.370)

Passando al commento della posizione finanziaria netta della Società alla data del 31 dicembre 2014, si rileva che l'indebitamento finanziario netto, determinato secondo gli standard CESR, presenta un saldo negativo di Euro 1.536 mila, in miglioramento di Euro 834 mila rispetto al risultato del mese precedente per la riduzione dei debiti bancari correnti.

Posizione finanziaria netta Consolidata di Gruppo

<i>(migliaia di euro)</i>	31 dicembre 2014	30 novembre 2014
A. Cassa	0	0
B. Altre disponibilità liquide	3	63
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	0
D. Liquidità	3	63
E. Crediti finanziari correnti	48	92
F. Debiti bancari correnti	(732)	(1.806)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	0	0
H. Altri debiti finanziari correnti	(515)	(319)
I. Indebitamento finanziario corrente	(1.247)	(2.125)
<i>- di cui garantito da deposito bancario</i>	<i>109</i>	<i>1.630</i>
J. Indebitamento finanziario corrente netto	(1.195)	(1.969)
K. Attività finanziarie non correnti	0	0
L. Debiti bancari non correnti	(524)	(520)
M. Obbligazioni emesse		
N. Altri debiti non correnti	(951)	(958)
O. Indebitamento finanziario non corrente	(1.475)	(1.478)
<i>- di cui garantito da deposito bancario</i>	<i>524</i>	<i>770</i>
P. Indebitamento finanziario netto secondo standard CESR (J) + (O)	(2.670)	(3.447)

Alla data del 31 dicembre 2014 l'indebitamento finanziario netto del Gruppo secondo standard CESR presenta un saldo negativo di Euro 2.670 mila, in miglioramento di Euro 777 mila rispetto al mese precedente per la riduzione dei debiti bancari correnti sopra descritti.

2 – Posizioni debitorie scadute del Gruppo ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale e verso dipendenti) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori del Gruppo (solleciti, ingiunzioni, sospensioni della fornitura, ecc.).

<i>valori in migliaia di euro</i>		
Debiti scaduti	31 dicembre 2014	30 novembre 2014
Debiti commerciali e altri debiti	147	128
Debiti finanziari	0	0
Debiti tributari	34	32
Debiti previdenziali	25	21
Totale debiti scaduti	206	181

Il totale dei debiti scaduti del Gruppo Investimenti e Sviluppo alla data del 31 dicembre 2014 è pari ad Euro 206 mila, con un incremento di Euro 25 mila rispetto al mese precedente.

Alla data di redazione del presente comunicato, i contenziosi con terze parti (decreti ingiuntivi e atti di citazione) del Gruppo Investimenti e Sviluppo ammontano ad un totale di circa Euro 79 mila. Non si segnalano sospensioni delle forniture da parte dell'Emittente.

3 – Rapporti verso parti correlate della Società e del Gruppo ad essa facente capo.

In base alla definizione prevista dal principio IAS 24 con riferimento ai rapporti con parti correlate della Società e del Gruppo, alla data del 31 dicembre 2014, il Gruppo segnala verso AC Holding S.r.l. e AC Holding Italia S.r.l. debiti di natura commerciale rispettivamente per Euro 75 mila ed Euro 272 mila.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Società, Dott. Antonio Gallo, dichiara, ai sensi del comma 2, art. 154-bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il 28 gennaio 2015 Consob ha richiesto al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale della Società di fornire alcune informazioni ai sensi dell'art. 114, comma 5, del D. Lgs. n. 58/1998 di seguito riportate.

Informativa del Consiglio di Amministrazione.

Si riporta una tabella riepilogativa dei pagamenti effettuati dalla data di omologa del piano fino alla data odierna, in cui vengono evidenziati gli impegni residui che dovranno essere pagati nei prossimi mesi.

Dettaglio debiti ex art. 182-bis L.F.	Totale	07-lug	22-lug	31-lug	30-ago	30-set	31-ott	30-nov	24-dic	09-gen	30-gen	15-feb	28-feb	31-mag	30-set
CREDITORI ADERENTI	3.993.812	705.440	6.000	94.405	149.882	123.016	89.487	33.629	486.290	690.000	636.368	66.000	250.000	250.000	413.295
CREDITORI NON ADERENTI	165.361						165.361								
		3.179.878 pagamenti effettuati										979.295 pagamenti previsti			

In merito alle operazioni di ricapitalizzazione e alle ulteriori azioni previste dall'accordo e dal piano ex art. 182-bis L.F., l'Emittente riferisce il sopravvenuto verificarsi delle seguenti circostanze.

In data 31 dicembre 2014 sono scaduti gli impegni di sottoscrizione per l'aumento di capitale che erano stati assunti nell'ambito dell'accordo ex art. 182-bis L.F. Si informa che la controllante Sintesi S.p.A. ha onorato il proprio impegno effettuando negli ultimi mesi e fino alla data odierna versamenti in denaro in favore dell'Emittente per circa Euro 1.500.000. Con riferimento al comunicato stampa del 30 dicembre 2014 diffuso dalla controllante Sintesi S.p.A., relativo all'atto di pegno rilasciato dalla stessa nell'interesse di Investimenti e Sviluppo S.p.A. in favore di un istituto di credito elvetico, il Consiglio di Amministrazione della Società, anche nella seduta odierna, ha confermato di aver dato mandato ai propri legali al fine di valutare eventuali profili di responsabilità della banca elvetica per il mancato rispetto dell'accordo di ristrutturazione sottoscritto tra la Società e l'istituto di credito nell'ambito del piano ex art. 182-bis L.F.

Alla luce di quanto precede la Società ha ritenuto opportuno rinviare l'aumento di capitale da offrire in opzione ai soci, previsto nel piano di risanamento, al verificarsi di condizioni che possano altresì portare all'apertura del capitale sociale a nuovi investitori ed assicurare il buon esito del processo di ricapitalizzazione.

Considerato che la manovra finanziaria posta alla base dell'accordo e del Piano ex art. 182-bis L.F. individuava altre fonti per il reperimento delle risorse finanziarie, ulteriori rispetto all'aumento di capitale offerto in opzione ai soci, l'Organo Amministrativo conferma che si è attivato, sondando il mercato, per procedere con le operazioni di cessione dei seguenti asset: (i) Fondo Margot, (ii) partecipazione detenuta nel capitale della Guido Veneziani Editore S.p.A. e (iii) partecipazione della società C.P. 1 Srl.

Dal verificarsi delle suddette azioni (ricapitalizzazione e/o cessione di asset) dipenderanno le considerazioni definitive in merito alla continuità aziendale e gli atti e le procedure che conseguentemente si renderanno opportuni nell'interesse degli azionisti e di tutti gli *stakeholders* a salvaguardia dell'integrità del patrimonio aziendale.

La Società riferisce che ad oggi gli impegni assunti nell'ambito dell'accordo ex art. 182-bis L.F. sono stati onorati.

Si ricorda che in data 27 marzo 2014 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il piano strategico per il periodo 2014-2016. Tale Piano include la Manovra Finanziaria e l'Accordo di Ristrutturazione ai sensi dell'art. 182-bis della Legge Fallimentare sottoscritto con parte dei creditori sociali.

In data 27 marzo 2014, l'esperto indipendente ha attestato che l'Accordo di Ristrutturazione e il relativo piano di risanamento risultano idonei (i) ad assicurare il regolare pagamento dei creditori estranei all'Accordo di Ristrutturazione e di quelli aderenti allo stesso secondo le modalità e la tempistica ivi previste e (ii) a consentire il riequilibrio della situazione economico-finanziaria della Società.

Si segnala che il Piano è stato sviluppato con riferimento alla sola Società e non al Gruppo Investimenti e Sviluppo.

Il Piano è stato predisposto secondo il principio della prudenza e non prevede né nuovi investimenti né ricavi derivanti dalla gestione caratteristica.

Di seguito si riporta una tabella da cui si potrà rilevare gli scostamenti dei dati previsionali indicati nel Piano con i dati consuntivi registrati al 30 dicembre 2014.

La colonna A (dati previsionali) è stata estrapolata dal Piano asseverato, mentre la colonna B riporta i dati previsionali riclassificati secondo i principi contabili IAS/IFRS, così da avere dati omogenei e comparabili con i dati consuntivi della colonna C.

valori in €/000	Dati al 30.12.2014		
	Previsionale Anno 2014 A	Previsionale riclassificato Anno 2014 B	Dati provvisori consuntivi Anno 2014 C
Conto Economico			
Altri Ricavi	0	405	709
Ebitda	(783)	(378)	(581)
Ebit	(804)	(399)	(602)
SUBTOTALE	(463)	(463)	(404)
Svalutazioni di assets	0	0	(258)
Risultato Economico	(463)	(463)	(662)

La colonna C rappresenta una stima provvisoria dei dati consuntivi per l'anno 2014.

Si precisa che, in occasione della redazione del progetto di bilancio per l'esercizio 2014, la perdita di periodo definitiva potrebbe differire sensibilmente rispetto a quella indicata in tabella a seguito della possibile svalutazione di ulteriori crediti e di attivi sociali, elementi che alla data di redazione del presente comunicato l'Organo Amministrativo non è in grado di valutare con la necessaria dovizia per la mancanza di documentazione a supporto. Si rileva, però, che nell'ipotesi di dover apportare ulteriori svalutazioni di attivi sociali, esse sarebbero configurabili come operazioni straordinarie e non ricorrenti i cui effetti andrebbero tenuti distinti dai risultati economici generati dall'attività ordinaria, essendo solo questi ultimi presi in considerazione nella stima dei dati previsionali del piano ex art. 182-bis L.F.

Le differenze di risultato tra dati preventivi e dati consuntivi sono dovute principalmente allo slittamento di un trimestre dell'avvio del piano di risanamento a seguito del decreto di omologa emesso dal Tribunale di Milano in data 26 giugno 2014 e per effetto di aver apportato svalutazioni di asset nel corso dell'anno per circa euro 258 mila.

Informativa del Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale di Investimenti e Sviluppo, in merito alla propria attività di vigilanza sul rispetto degli impegni previsti dal piano di risanamento ex art. 182-bis L.F. omologato dal Tribunale di Milano in data 26 giugno 2014, a seguito delle informazioni acquisite dall'organo amministrativo della Società, nonché durante lo svolgimento dell'attività di controllo, ha rilevato che in data 31 dicembre 2014 sono scaduti gli impegni di sottoscrizione per l'aumento di capitale che erano stati assunti nell'ambito dell'accordo ex art. 182-bis L.F.

Il Collegio Sindacale prende atto che l'organo di amministrazione ha ritenuto opportuno di rinviare l'aumento di capitale da offrire in opzione ai soci, al verificarsi di condizioni che possano altresì portare all'apertura del capitale sociale a nuovi investitori ed assicurare il buon esito del processo di ricapitalizzazione. Poiché il piano individuava altre fonti per il reperimento delle risorse finanziarie, ulteriori rispetto all'aumento di capitale offerto in opzione ai soci, il Collegio ha rilevato che l'organo amministrativo ha deliberato di attivarsi, sondando il mercato, per procedere con le operazioni di cessione dei seguenti asset: (i) Fondo Margot, (ii) partecipazione GVE e (iii) partecipazione CP 1 Srl.

In ragione dei fatti sopra citati, atteso che alla data odierna non risultano inadempienze rilevanti legate al piano di risanamento ex art. 182-bis L.F., questo Collegio ha richiesto delucidazioni all'organo amministrativo circa le azioni future da intraprendere per assicurare il puntuale adempimento. Qualora esse non dovessero risultare sufficienti, il Collegio si riserva di esercitare, ricorrendone i presupposti, i propri poteri conferiti dalla normativa vigente.

Investimenti e Sviluppo S.p.A.

Investimenti e Sviluppo S.p.A., è una società quotata alla Borsa Italiana che svolge attività nel settore del private equity, in particolare, attraverso l'acquisizione, con o senza partner, di partecipazioni in società quotate o a capitale privato appartenenti al segmento delle small/mid cap, senza esclusioni settoriali preventive, nonché attraverso la partecipazione a forme di investimento innovative quali fondi di private equity, fondi di fondi e fondi di coinvestimento.

Per ulteriori informazioni:

Investimenti e Sviluppo S.p.A.

Tel. +39 02 87166507

Sara Colombo

s.colombo@investimentiesviluppo.it